

# / Abitare / il Paese /

## LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI IMPERIA

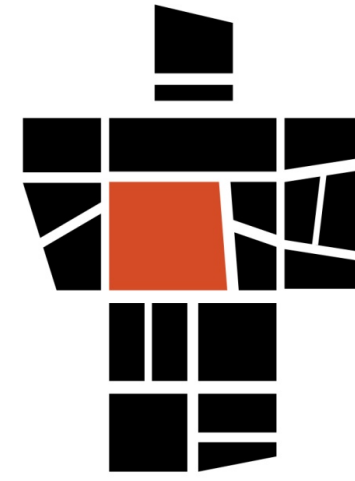


CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI



# / Abitare / il Paese /

## LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

SINTESI FINALE dei SIGNIFICATI del PROCESSO



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI



## ORDINE ARCHITETTI PPC Provincia di IMPERIA

### Gruppo operativo:

Tutor Architetto Vanessa Anfossi, Architetto Daniela Del Tordello  
In collaborazione con Architetto jr Giulio Flore, Architetto Raffaella Panizzi

# VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO

## SINTESI FINALE dei SIGNIFICATI del PROCESSO



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI



ADERISCE

COSTITUISCE

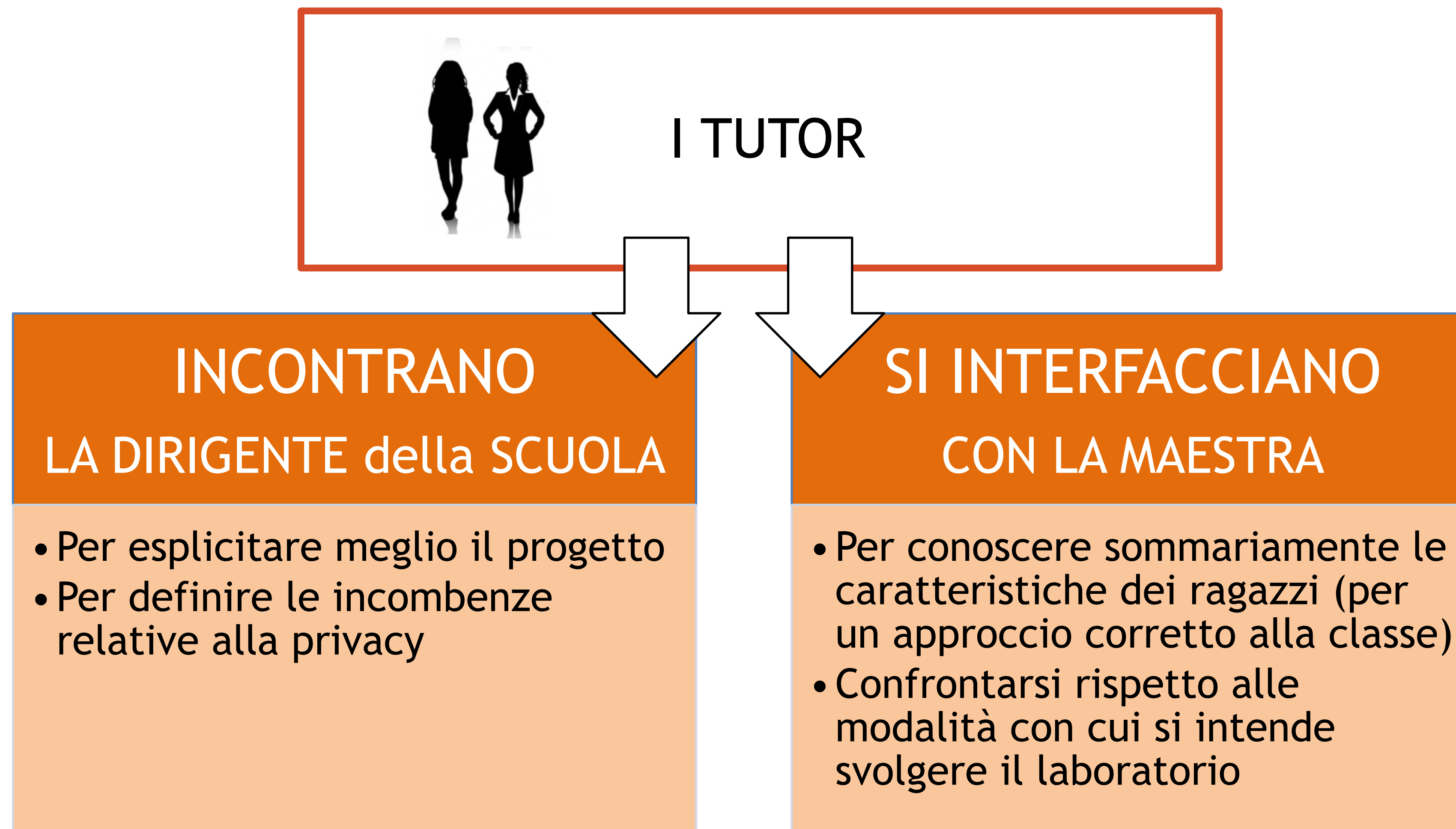
CONTATTA



**ORDINE degli ARCHITETTI PPC**  
**della PROVINCIA di IMPERIA**

ADERISCE

Istituto Comprensivo Sanremo Levante  
- plesso «Dani Scaini» Scuola Primaria - classe  
5<sup>^</sup>

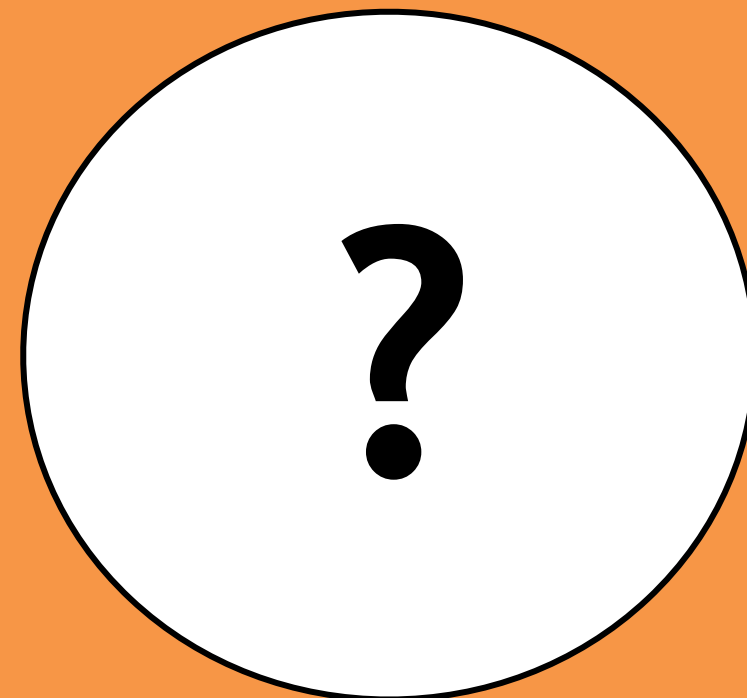




# IDEAZIONE e PROGETTAZIONE



## AMBITO di RICERCA LA CITTA'



### DOMANDE

- \*Cosa è la città?
- \*Quali spazi costituiscono la città?
- \*Gli spazi della tua città?
- \*Come vorresti la città?  
(domanda sostituita da altra in periodo pandemia)
- \*Quale spazio vi manca della città? Lo vorreste mantenere come lo ricordate o in qual modo vorreste modificarlo?



### OBIETTIVI

- Rilevare la percezione dello spazio urbano da parte dei bambini
- Far emergere i desideri dei bambini come fruitori della città.

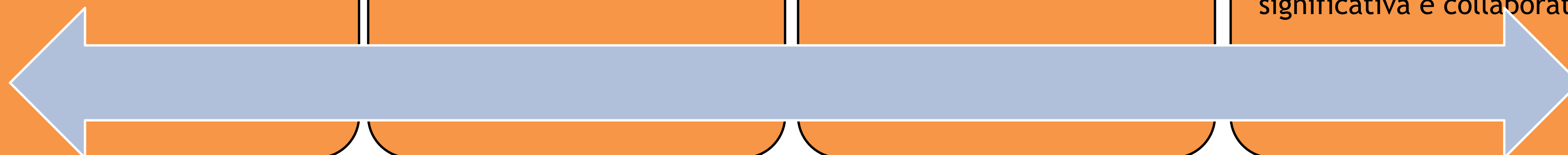


### STRATEGIE

La strategia è principalmente quella dell'**ascolto dei bambini** dopo aver offerto loro un «oggetto» da osservare.

L'approccio con i bambini è del tipo laboratoriale alternando momenti di stimolo a momenti di dialogo/confronto tra pari.

La volontà di base è quella di vedere l'alunno come protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.





# STRUMENTI e MATERIALI



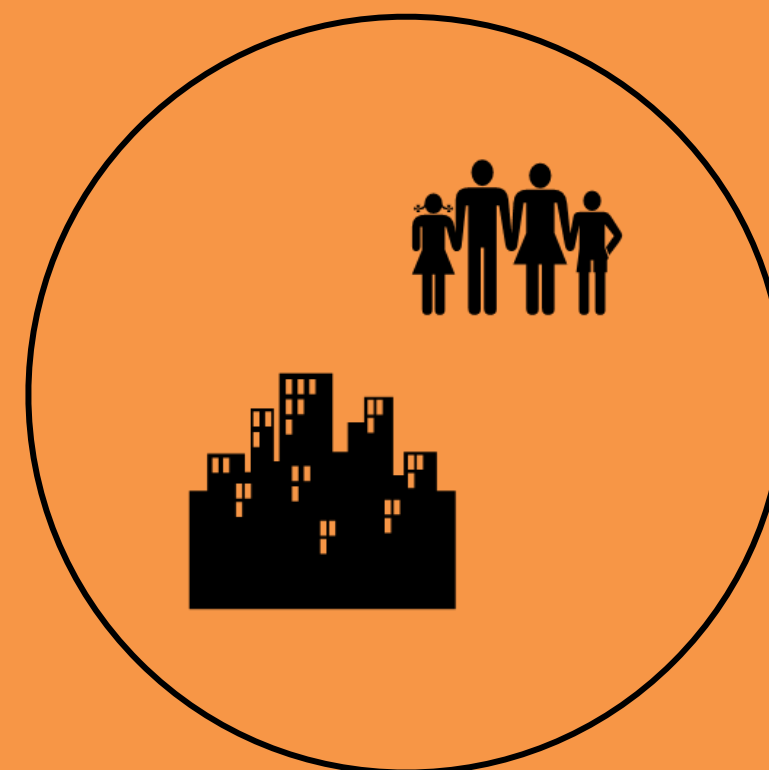
## TACCUINO di VIAGGIO

Ad ogni bambino è stato fornito un taccuino su cui appuntare in libertà pensieri e suggestioni in qualunque momento del laboratorio.

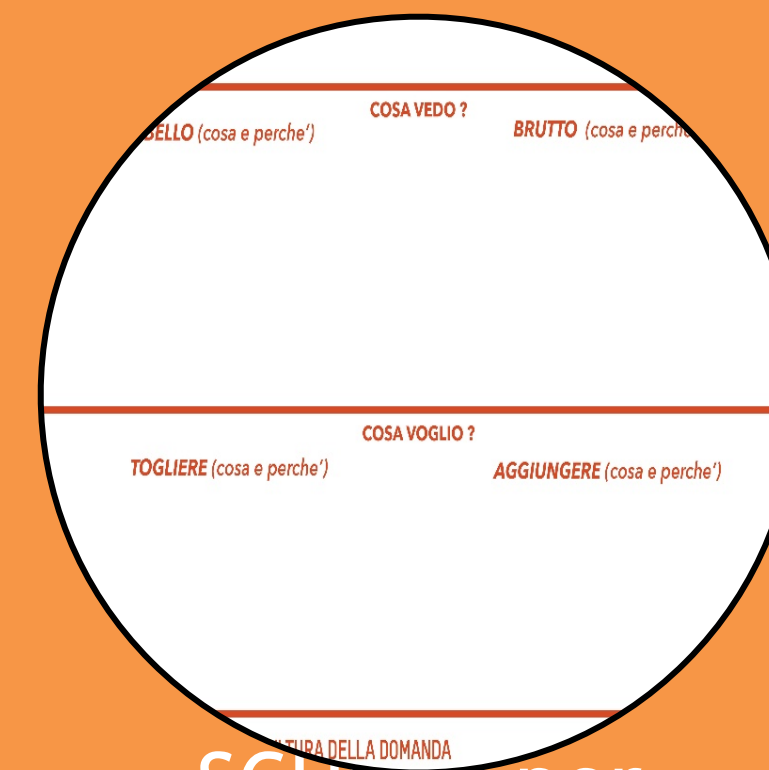


## KIT di VIAGGIO

Per contenere il taccuino, le penne e i pennarelli.



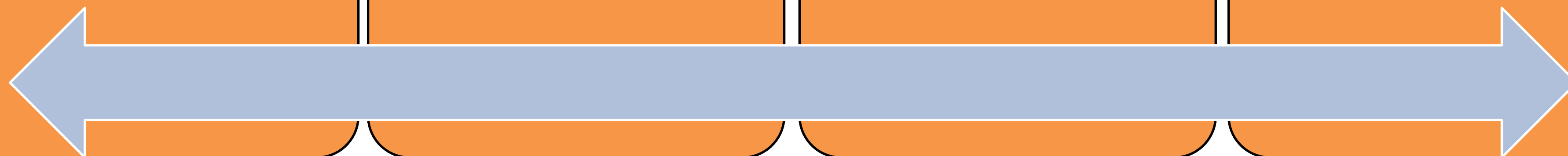
PROIEZIONI di IMMAGINI SUGGERITIVE per la DOMANDA dell'INCONTRO/ PRESENTAZIONI di FOCALIZZAZIONE dei DATI EMERSI nell'INCONTRO PRECEDENTE



## SCHEDA per SOPRALLUOGO

La strategia è principalmente quella dell'ascolto dei ragazzi. L'approccio con i bambini è del tipo laboratoriale alternando momenti di stimolo visivo a momenti di dialogo/confronto tra pari.

La strategia di base è quella di vedere l'alunno come protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.





## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le fotografie sono state uno degli strumenti utilizzati per documentare l'evoluzione del laboratorio da parte nostra e sono state uno strumento utilizzabile dai bambini durante il «viaggio urbano».



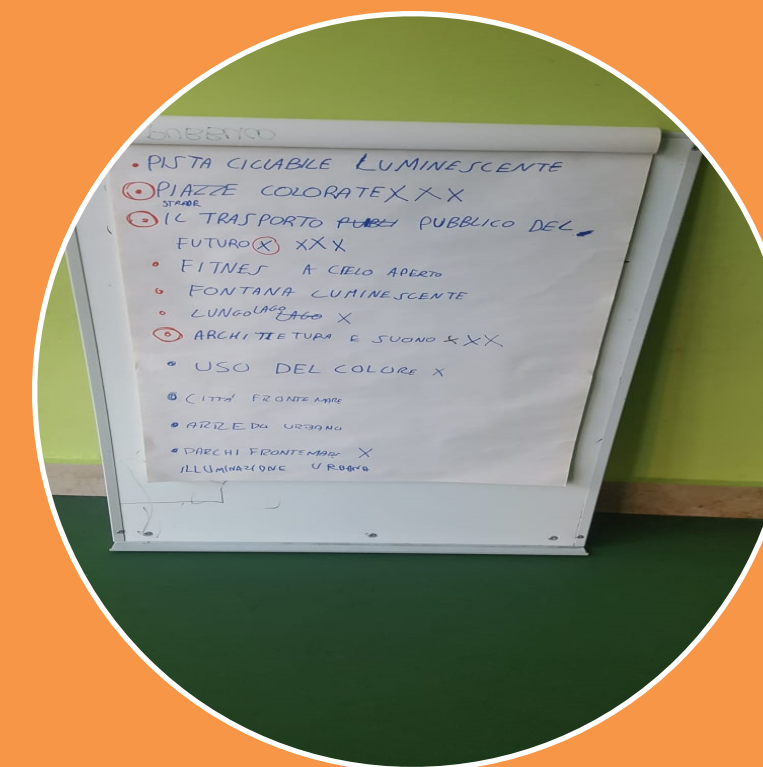
## RIPRESE VIDEO

Gli incontri con i bambini sono stati registrati. Durante il «viaggio urbano» sono state fatte anche interviste per documentare i pensieri a caldo dei bambini e le ipotesi di interventi migliorativi degli spazi visitati.



## DISEGNI

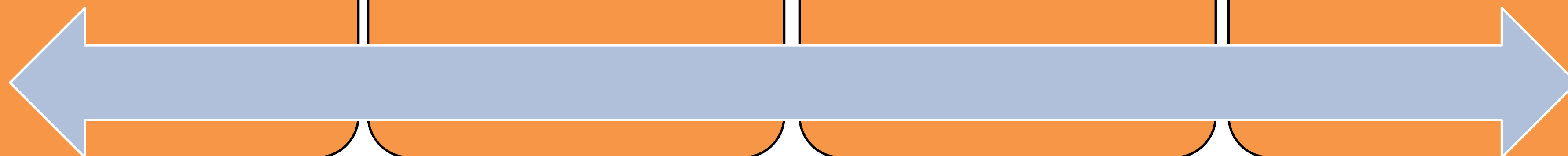
I bambini sono stati chiamati più volte a rappresentare con disegni e parole e i loro pensieri attorno a specifiche domande.



## PAROLE

La lavagna a fogli mobili ci ha aiutati a fissare i pensieri.

I bambini a rotazione, previa estrazione democratica, sono stati chiamati alla lavagna a scrivere le risposte dei propri compagni alle diverse sollecitazioni.







NO CATTEDRA

NO BANCHI

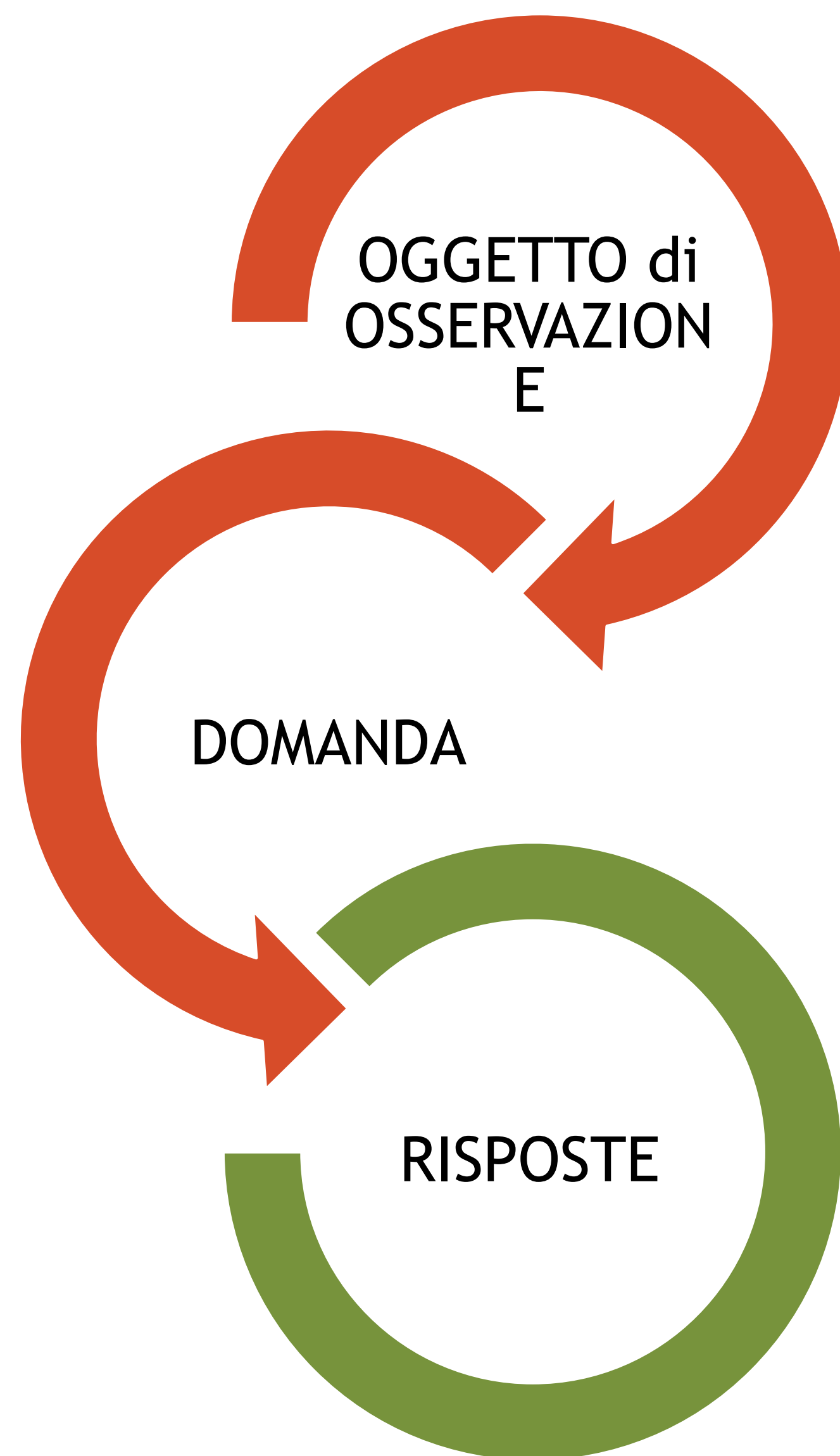
SETTING SPAZIO degli  
INCONTRI INFORMALE



NO SEDIE

MAESTRA SILENTE





## PRIME CONVERSAZIONI e AZIONI con i BAMBINI

1. All'inizio di ogni incontro si individua l'oggetto dell'osservazione\*
2. L'esplorazione si svolge attorno ad una domanda
3. La domanda genera risposte

\*L'oggetto di osservazione di ogni incontro viene rimodulato in base alle risposte dell'incontro precedente

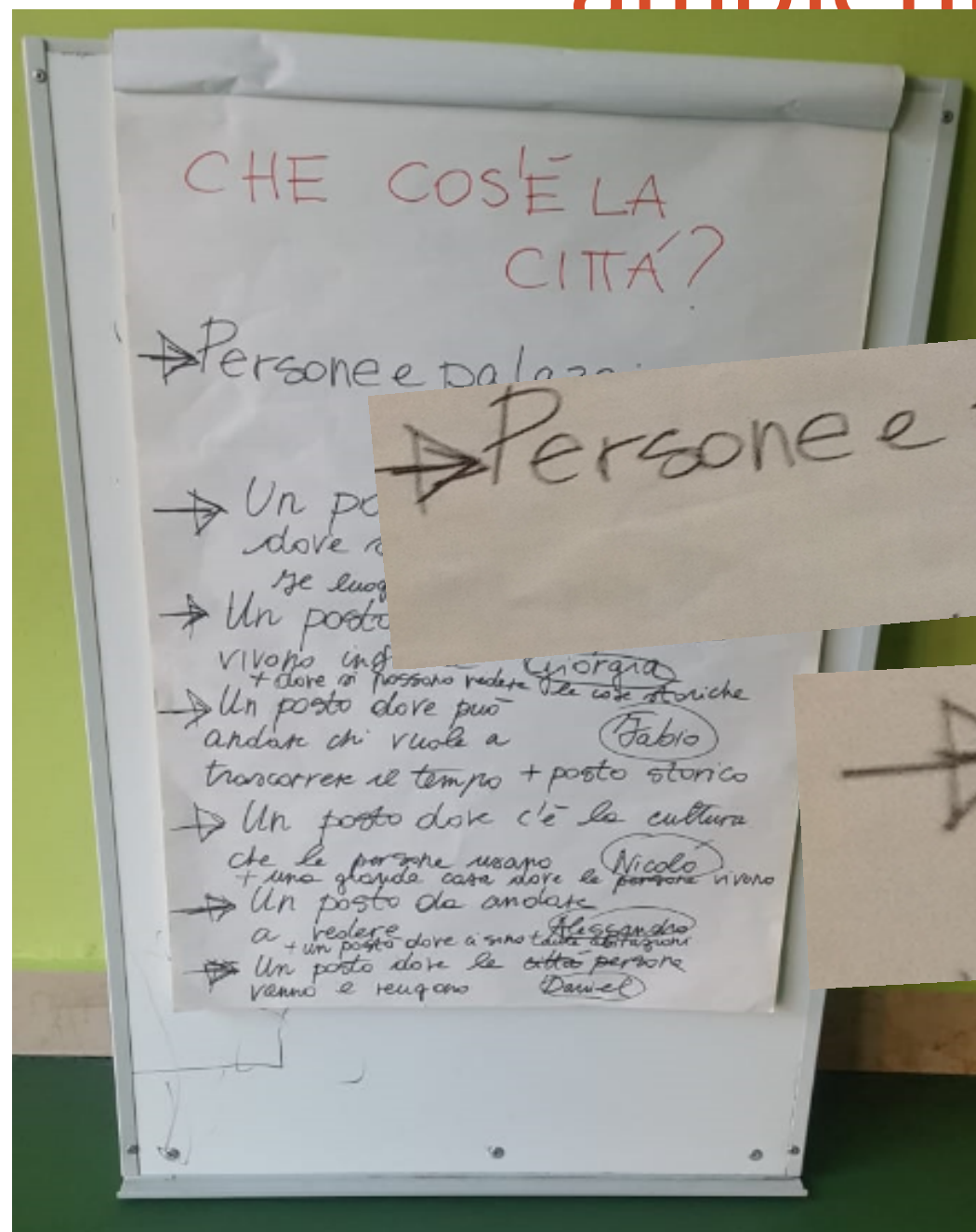




1. Proiezione di città differenti: espressione eterogenea di culture e ambienti

2. DOMANDA: Che cosa è la città?

3 I bambini formulano le loro risposte



→ Persone e palazzi  
Niccolo J.

→ Luogo che offre comunità e servizi  
Ginevra

→ Persone, abitazioni e animali domestici  
Carlotta

→ tante persone e tante paesaggi  
Mattia

→ Un posto dove si può vivere + un luogo dove si può scegliere di vivere  
Agata



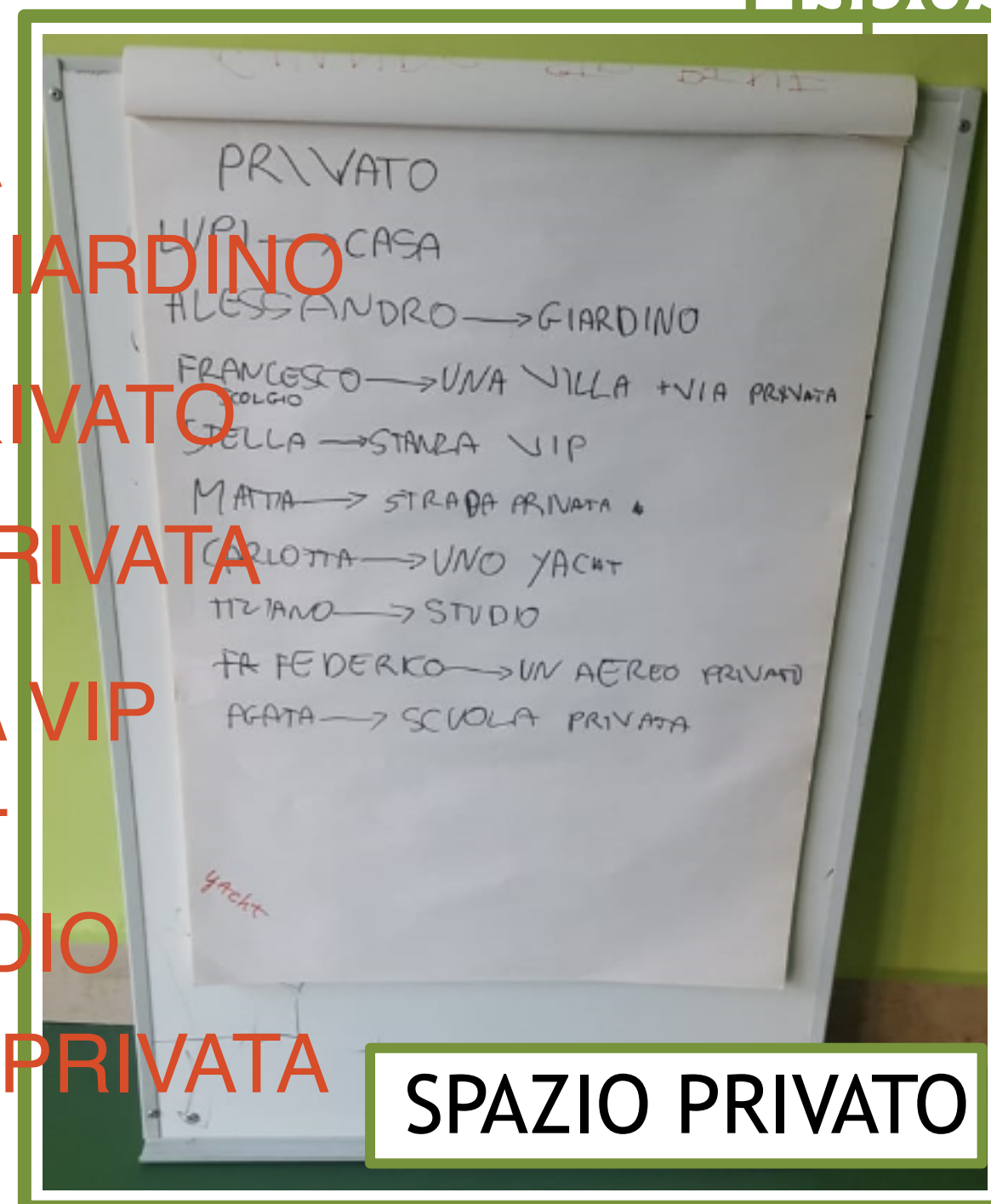
1. Interpretazione e sintesi delle risposte del primo incontro  
La città è l'insieme di spazi fisici e delle persone che li abitano



2. DOMANDA: Quali spazi costituiscono la città?

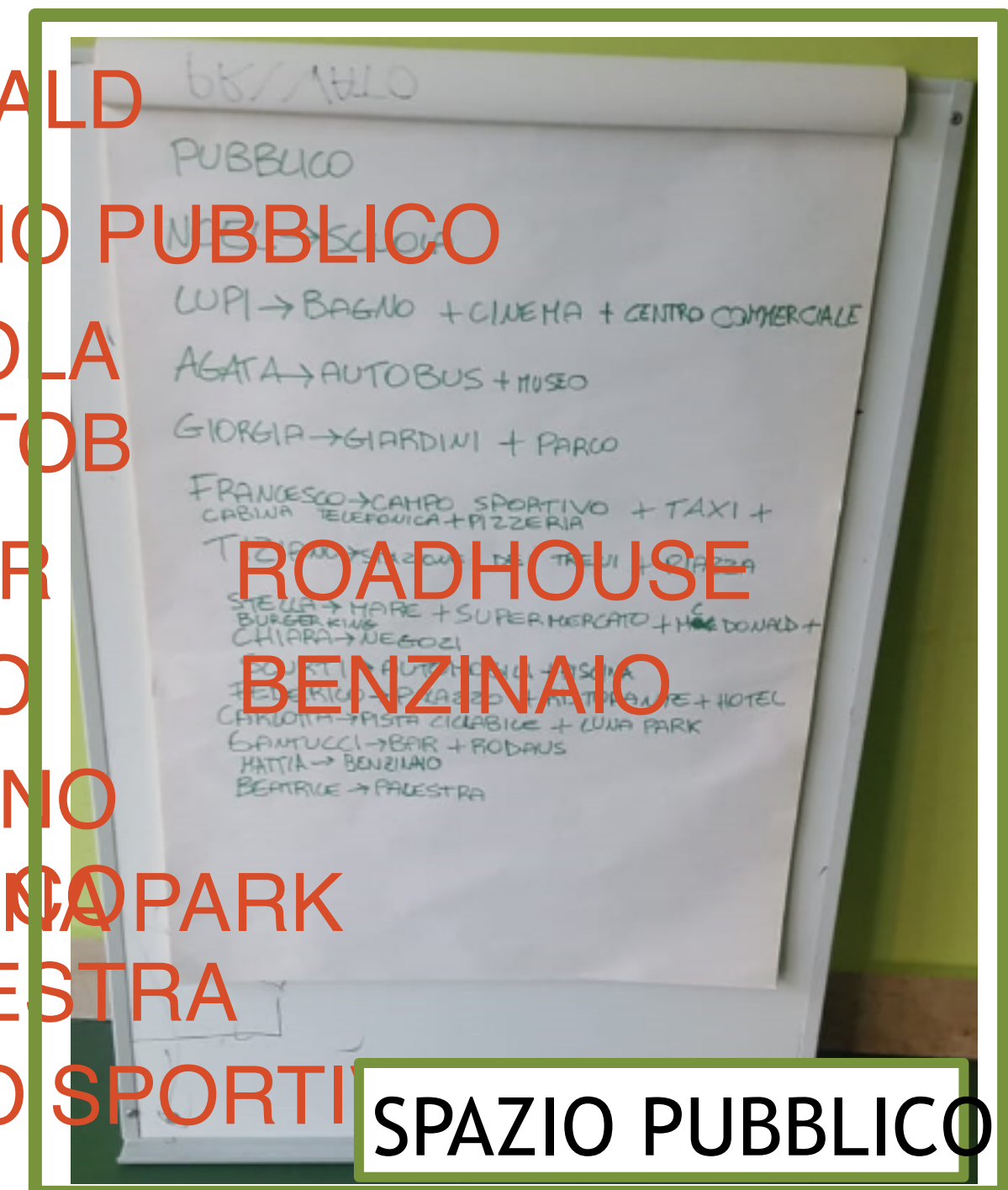
3. I bambini formulano le loro risposte

VILLA  
CASA GIARDINO  
AEREO PRIVATO  
VIA PRIVATA  
STANZA VIP  
YACHT  
STUDIO  
SCUOLA PRIVATA



SPAZIO PRIVATO

Mc DONALD  
BAGNO PUBBLICO  
SCUOLA  
AUTOBUS  
BAR  
MUSEO  
GIARDINO  
PUBBLICOPARK  
PALESTRA  
CAMPO SPORTI



SPAZIO PUBBLICO  
PUBBLICO

VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO



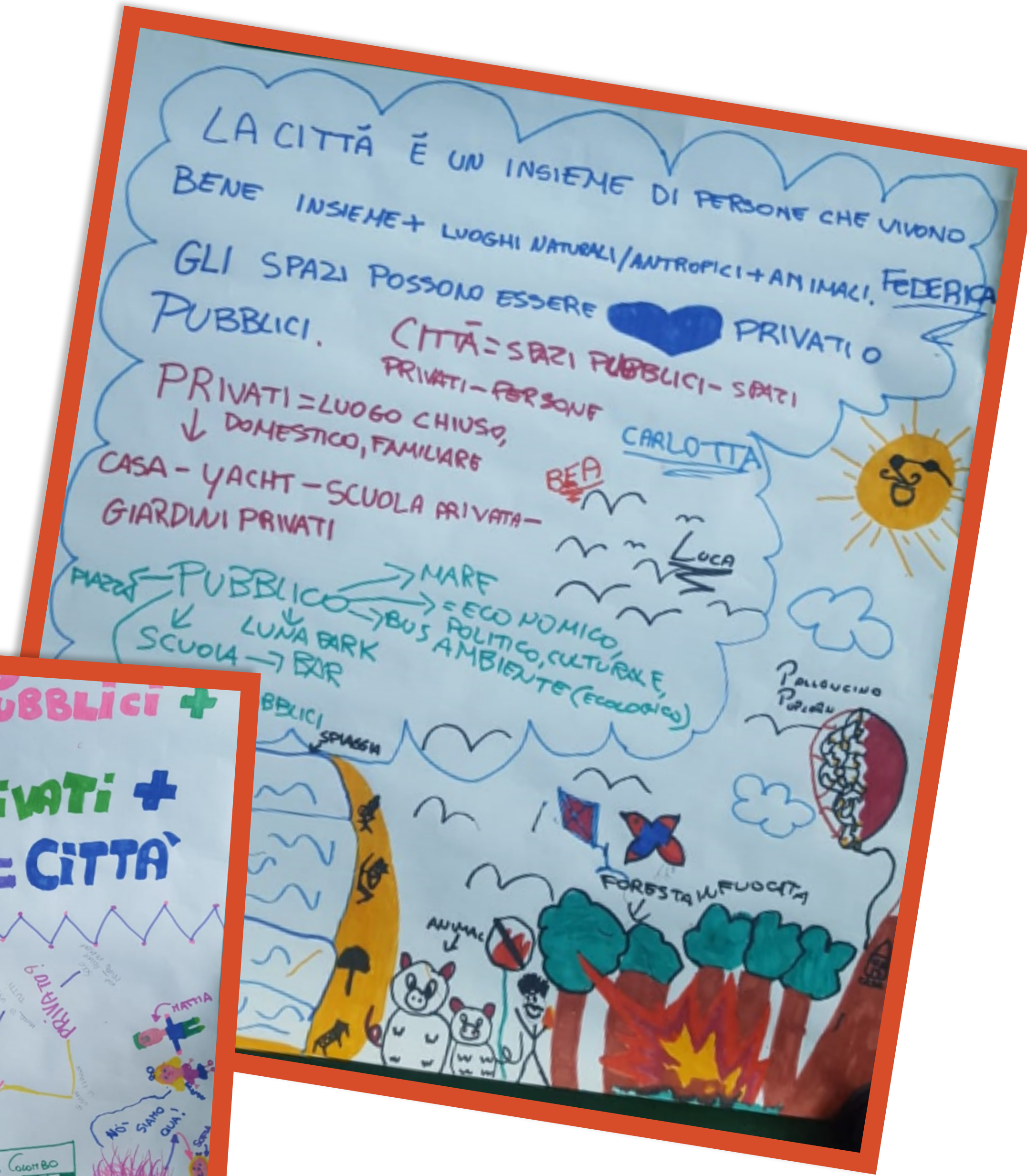
1. Interpretazione e sintesi delle risposte del secondo incontro.  
Gli spazi della città possono essere privati o pubblici.

2. DOMANDA: Gli spazi della tua città

3. I bambini disegnano la loro città









# 1. Interpretazione e sintesi: importanza del quartiere

## 2. ANDIAMO VERSO IL CENTRO di SANREMO: Tappe cittadine e percezioni visive oltre il quartiere

### 3. I bambini guardano la città\*

\*parole, schizzi, fotografie

5 P.le Carlo Dapporto



4 PIAZZA C. Colombo



3 SPAZIO su Cso O. Raimondo



DURANTE IL PERCORSO, LA SENSAZIONE DEI TUTOR è STATA QUELLA che l'ALLONTANAMENTO dal PROPRIO QUARTIERE TENDESSE a GENERARE una SORTA di DISAGIO nei BAMBINI



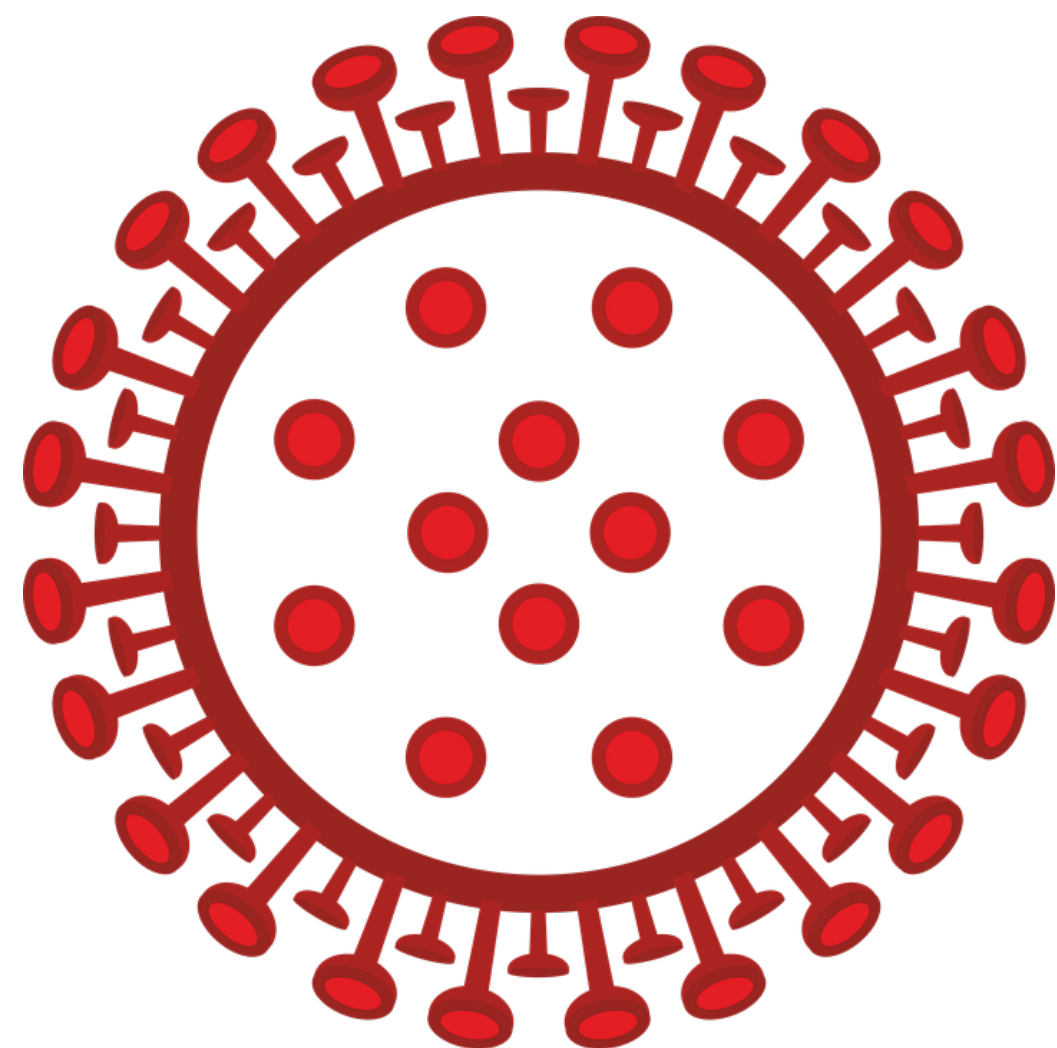
1 SCUOLA

2 Passeggiata SUD EST

IL CONOSCIUTO PERDE di DEFINIZIONE. Le RELAZIONI e le EMOZIONI si TRASFORMANO. IL LUOGO DIVENTA SPAZIO.

VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO





**POI L'EMERGENZA COVID  
CI HA CHIUSO in CASA**

**COME PROSEGUIRE ?**

**LA CITTA' NEGATA ha assunto VALENZE DIVERSE dalla CITTA'  
VISSUTA?**

**La PERCEZIONE della CITTA' è CAMBIATA?**





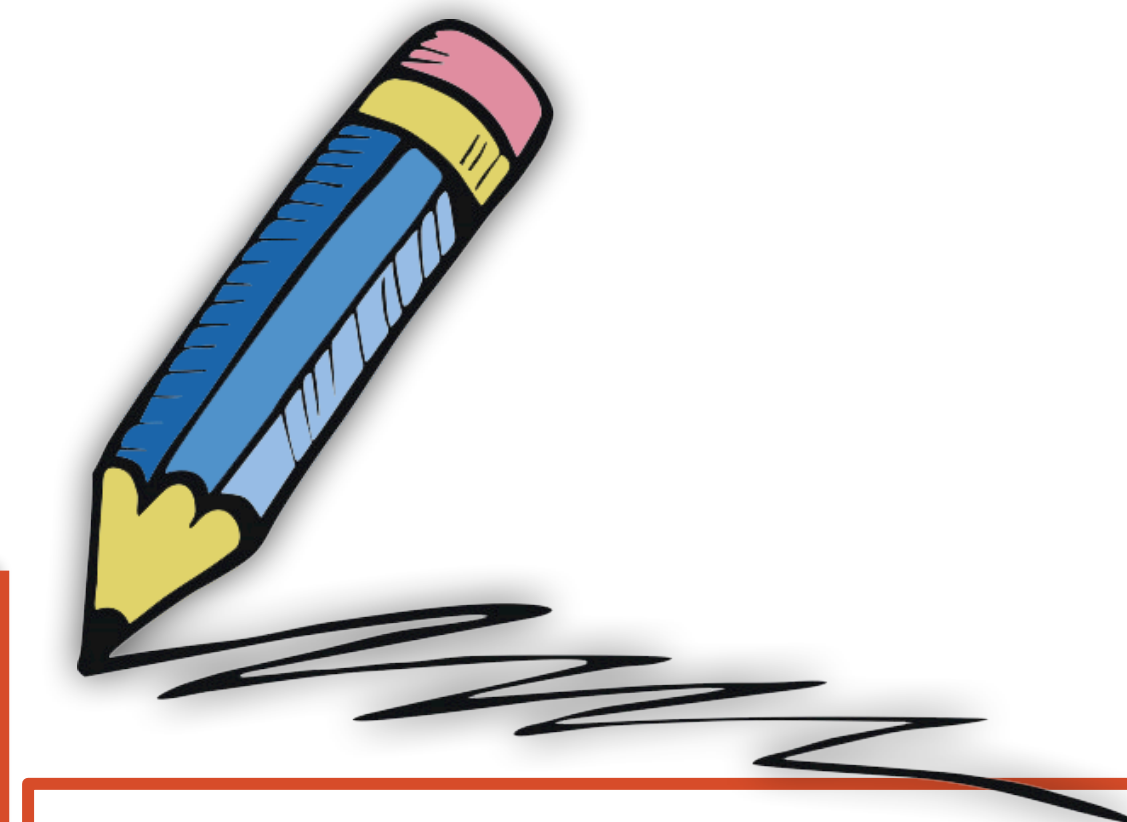
**QUALE SPAZIO VI MANCA DELLA CITTA'?**



**LO VORRESTE MANTENERE COME LO RICORDATE  
O IN QUALE MODO VORRESTE MODIFICARLO?**







# LA PISTA CICLABILE





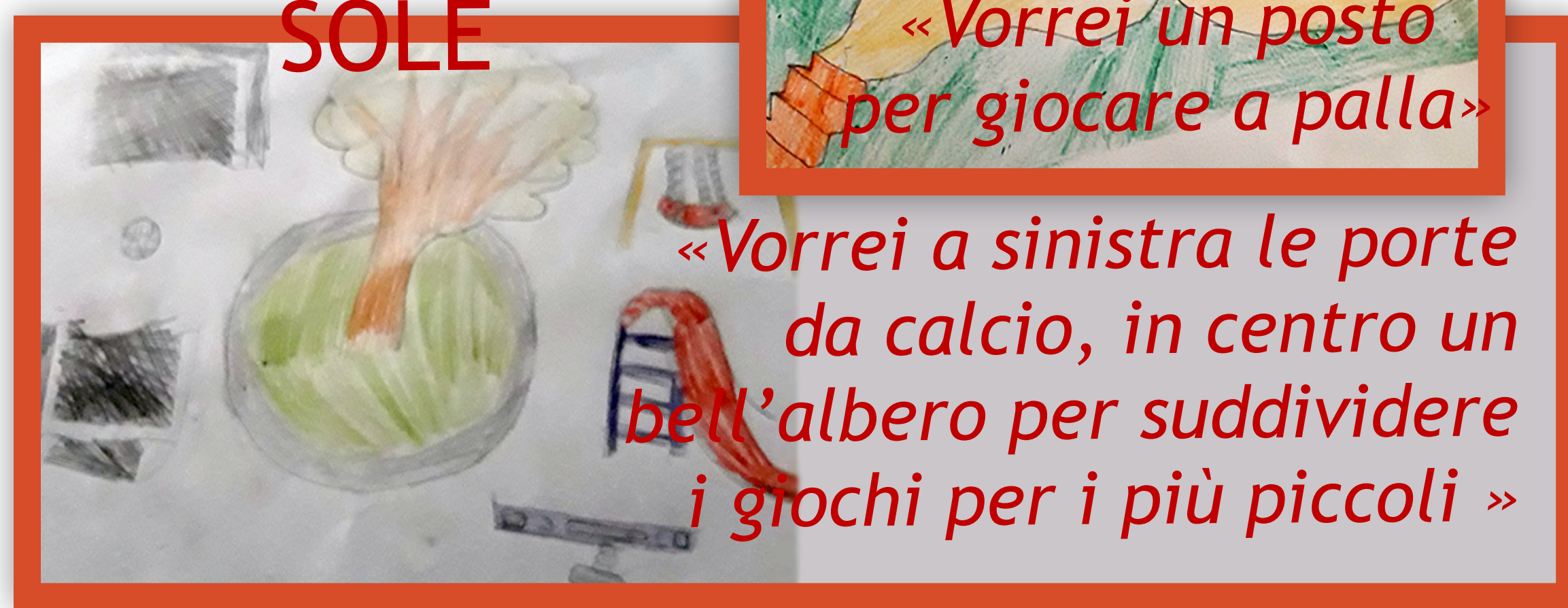
# AREE GIOCO DEL QUARTIERE

Bisogno di spazi aperti per giocare e socializzare!



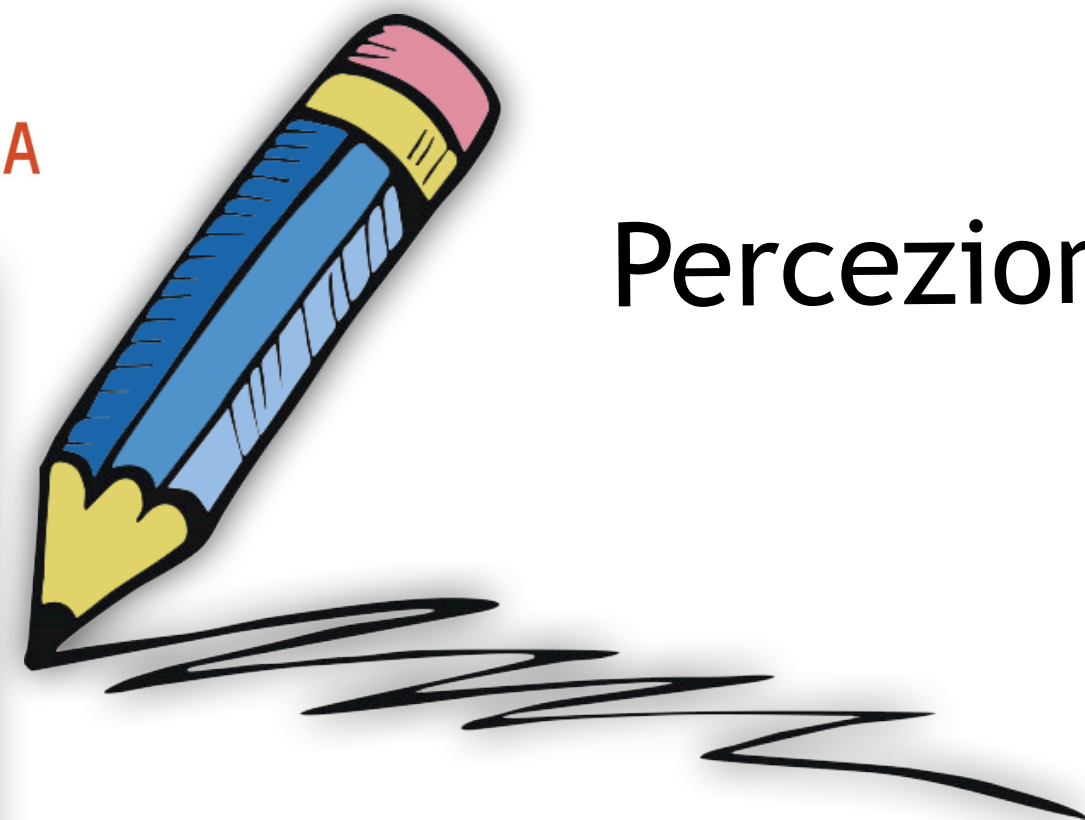
SUD-EST

VILLA DEL SOLE





Percezione della città limitata al quartiere!



LA PISCINA

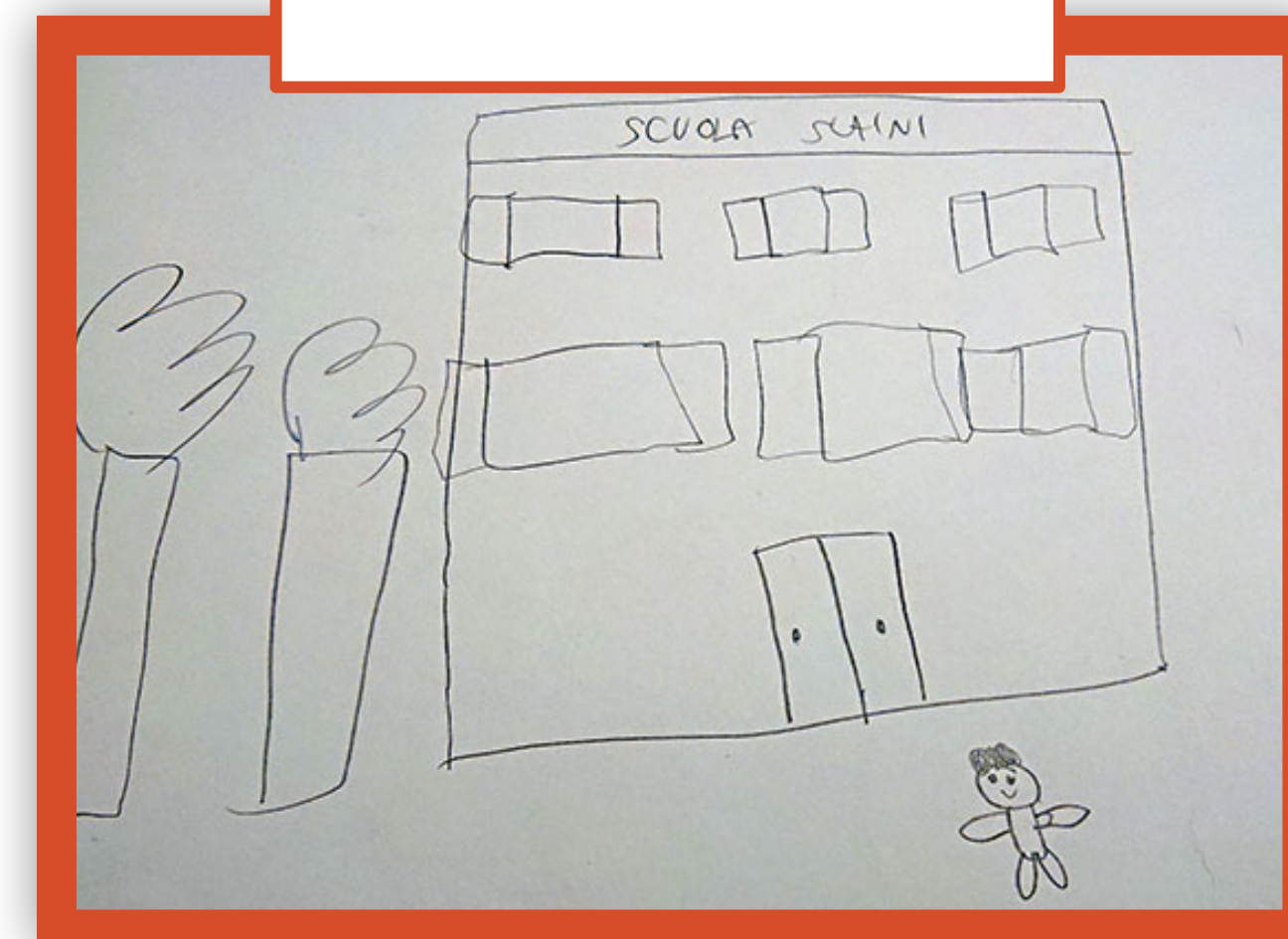


CENTRO DI SANREMO

E ME MI MANCA  
K CENTRO DI  
SANREMO, LO VERES  
CAMBIARE COME  
SI LO VOGLIO CHE  
K CENTRO DI SANREMO  
CHE SI PUOTO  
NOI CHE CI SONO  
SIGARETTE



LA SCUOLA



« A me manca... la scuola,  
e non vorrei mai modificarla »



## LA PARTENZA e l'APPRODO: il QUARTIERE

Il nostro processo è partito da un LUOGO.

Esattamente da dove eravamo: il quartiere in cui i bambini trascorrono il loro quotidiano.

Abbiamo guardato oltre cercando di capire la città e lo SPAZIO urbano.

Ma siamo tornati qui.

Forse l'approdo è sempre il porto da cui partiamo.  
E quando torniamo lo vediamo con gioia aumentata!

**ABBIAMO BISOGNO di LUOGHI NON di SPAZI.  
DI RELAZIONI. DI SPAZIO AGITO.**

